

CORNO DI GREVO – LA FERRATA AROSIO

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre 2024

L'escursione ci porterà nella incontaminata e selvaggia Valle Adamè, nel cuore del Parco Regionale dell'Adamello. Qui è prevista la salita, lungo lo spigolo nord-ovest, al Corno di Grevo, percorrendo la impegnativa ferrata Erminio Arosio.



PROGRAMMA

1° GIORNO (Sabato 31 agosto)

Partenza ore 6,00 con mezzi propri da Faenza (p.zzale Pancrazi) con destinazione Val Camonica fino a Malga Lincino all'inizio della Valle Adamè (BS).

Descrizione Da Malga Lincino (1600m) seguiremo il sentiero n.15 che si sviluppa lungo le “scale dell'Adamello” fino ad arrivare al rifugio Città di Lissone (2020m). Dal rifugio, percorrendo l'alta via dell'Adamello (sentiero n.1), arriveremo al rifugio Baita Adamè (2127m) per poi tornare al rifugio Città di Lissone dove pernosteremo.

Tempi ore 3

Dislivelli Salita 550m, discesa 150m

Quota minima 1600m – Quota massima 2127m

Difficoltà EE

2° GIORNO (Domenica 1 settembre)

Descrizione Dal rifugio Città di Lissone (2020m) partiremo in direzione sud est seguendo il sentiero n.24 fino ad un bivio che, imboccato a sinistra, ci porterà all'attacco della ferrata dove è possibile visitare una breve galleria risalente alla Prima Guerra con vista sul ghiacciaio dell'Adamello.

La ferrata Erminio Arosio si sviluppa lungo la cresta nord ovest del Corno di Grevo, costituita da enormi blocchi granitici e termina appena sotto la croce di vetta (2827m).

La ferrata, una delle più impegnative delle Alpi, è una lunga cavalcata in cresta esposta, in un ambiente selvaggio e solitario. I passaggi impegnativi e tecnici sono numerosissimi: la progressione è resa impegnativa dalla esigua presenza di appoggi artificiali e avviene sfruttando il ruvido granito del Corno di Grevo; richiede quindi ottima preparazione fisica.

Se le condizioni lo consentiranno, potremo poi raggiungere la cima su percorso non attrezzato (2867m).

Grandiosa la vista sul ghiacciaio dell'Adamello.

La discesa compie un semicerchio in senso orario, svalicando in Val di Fumo con vista sul lago di Malga Bissina, per poi ritornare, attraverso il passo del Forcel Rosso (2601m), in Val Adamè e quindi verso il rifugio Città di Lissone (sentiero n.24) per poi proseguire fino Malga Lincino (1600m) dove ci attendono le auto per il rientro a Faenza.

Tempi ore 7

Dislivelli Salita 870m, discesa 1300m

Quota minima 1600m – Quota massima 2867m

Difficoltà EEA-ED



Materiali Kit completo per ferrata, essendo un'uscita sezionale è richiesta imbragatura completa o combinata. Pranzi al sacco.

Iscrizioni da giovedì 25 luglio per i soci della sezione di Faenza, se rimangono posti liberi da giovedì 8 agosto le iscrizioni saranno aperte ai soci di altre sezioni. Sarà possibile iscriversi solo contattando telefonicamente uno degli accompagnatori. E' richiesta una caparra di € 50,00, massimo 10 posti.

Accompagnatori Sandro Sportelli (347 4792623) - Giovanni Guarini M. (cell.3472206936)